

# Maestra d'asilo licenziata i genitori: «Reintegratela»

## SABAUDIA

Due bimbe vedono il cancello dell'asilo socchiuso e camminando dietro alla loro curiosità escono sul marciapiede, la maestra che in quel momento si sta prendendo cura di un altro bimbo corre e le riporta al sicuro. L'educatrice è sola nella struttura, pochi minuti dopo arriverà un'assistente. La ricostruzione è dei genitori dei bimbi che frequentano un asilo di Sabaudia. «Una delle due bimbe, di due anni, è mia figlia - racconta Vanessa - ha frequentato l'asilo fino al 31 ottobre.

Questo sarebbe stato il secondo anno per lei, ma ho deciso di ritirarla. Credo però sia importante affrontare questa situazione per evitare si ripetano fatti del genere». La mamma non ha dubbi, la responsabilità è dovuta «alla pessima gestione dei turni di educa-

**RITENUTA RESPONSABILE PER DUE BIMBE USCITE SUL MARCIAPIEDE DA SOLE MA LE FAMIGLIE LA DIFENDONO: «ERA SOLA E IL CANCELLO ROTTO»**

trici e ausiliaria, che prevede che troppo spesso le educatrici restino sole con i bambini, e il cancello non funzionante (sistemato dopo quanto accaduto)». Eppure l'unico provvedimento assunto è il licenziamento della maestra contro il quale i genitori hanno presentato una petizione.

I fatti: è il 12 settembre - ricostruisce la mamma - sono le 14,50 e al nido c'è solo un'educatrice che in quel momento si trova in giardino con 7 bambini. «La curiosità di due di loro - racconta Vanessa - le ha spinte verso il cancello di ingresso e poi sul marciapiede. È successo nel mo-



**Bambini in giardino in un asilo nido. A Sabaudia è scoppiato un caso: maestra licenziata ma le famiglie la difendono**

mento in cui l'educatrice stava soccorrendo un bambino appena caduto dallo scivolo. Grazie alla sua prontezza le bambine non hanno avuto modo di allontanarsi ulteriormente e finire in mezzo alla strada, e sono state subito riportate all'interno del giardino insieme agli altri bambini. Il personale in servizio ha informato la cooperativa dell'accaduto e subi-

to dopo noi genitori. Neanche per un momento ho attribuito colpe all'educatrice che anzi ringrazio per la prontezza con la quale è intervenuta mettendo in sicurezza mia figlia e l'altra bimba». I genitori successivamente hanno incontrato il sindaco di Sabaudia, Alberto Mosca, colloquio in seguito al quale è stato sistemato il cancello e i rappresentanti della

cooperativa che gestisce il nido alla quale hanno espresso preoccupazione e perplessità sulla gestione di turni e presenze del personale nella struttura. «Di fatto - continua la mamma - l'unica cosa che è stata fatta è il licenziamento dell'educatrice, una cosa assurda, le responsabilità sono state addossate tutte a lei». I genitori dissentono con forza tanto che presentano una petizione a sindaco, amministrazione comunale e cooperativa chiedendo il reintegro dell'educatrice: «Noi genitori riteniamo che nell'atto di licenziamento non si sia tenuto conto della corresponsabilità di altre parti» e sottolineano: «Tenuto conto della presenza di condizioni pregresse non idonee al regolare svolgimento del servizio». Riferito appunto alle educatrici sole in struttura con i bimbi e al cancello difettoso.

**Monica Forlivesi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA